

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"
S. Janni - Cava - Alli

XXX Domenica del Tempo Ordinario /B
San Gaudenzio - 25 ottobre 2015 - Verde

FIGLIO DI DAVIDE, ABBI PIETÀ DI ME!



L'uomo è cieco. Non si può dare la vista. Non ne è capace per natura. Da cieco pensa, agisce, decide, vuole.. Non si accetta più neanche nella sua natura, ne vuole un'altra.

È uomo e vuole essere cane. È maschio e desidera essere femmina e viceversa. Questo perché ha abbandonato Cristo. Ormai si è fatto adoratore di un Dio da lui stesso creato. Il Padre ha generato Cristo, lo ha dato a noi nella carne, perché fosse Lui a ridarci la nostra antica verità. Se non iniziamo a parlare di Cristo ad ogni uomo, nessuno lo invocherà e la cecità rimarrà per sempre. Il cieco di Gerico è immagine della nostra umanità. Essa agli inizi vedeva Dio e in Dio vedeva se stessa e il mondo secondo verità. Poi peccò e perse gli occhi. Oggi Gesù passa, un cieco lo invoca, Lui gli ridona la vista, il cieco guarito cammina dietro di Lui, lo segue per la strada che lo porterà a Gerusalemme. O confessiamo la nostra cecità, e chiediamo la guarigione al solo che potrà guarirci, Gesù Signore, oppure rimarremo ciechi per sempre, rovinando in modo irreparabile la nostra stessa natura umana.

Mons. Costantino Di Bruno

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(Sal 104,3-4)*

Gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Cercate il Signore e la sua potenza, cercate sempre il suo volto.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito

ATTO PENITENZIALE

C - Come il cieco del Vangelo che viene guarito da Gesù, gridiamo al Signore di aver pietà di noi. Riconosciamo il nostro peccato ed invociamo il suo perdono e la sua misericordia, mentre ci impegniamo in una vera conversione.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, che sei venuto a salvare chi era perduto, abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà

C - Cristo, che sei luce ai nostri occhi e guida al nostro cammino, abbi pietà di noi.

A - Cristo, pietà

C - Signore, che ci hai rivelato l'amore del Padre, abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo,**

XXX Domenica del Tempo Ordinario

accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, accresci in noi la fede, la speranza e la carità, e perché possiamo ottenere ciò che prometti, fa' che amiamo ciò che comandi. Per il nostro Signore... A - **Amen**

oppure:

C - O Dio, luce ai ciechi e gioia ai tribolati, che nel tuo Figlio unigenito ci hai dato il sacerdote giusto e compassionevole verso coloro che gemono nell'oppressione e nel pianto, ascolta il grido della nostra preghiera: fa' che tutti gli uomini riconoscano in lui la tenerezza del tuo amore di Padre e si mettano in cammino verso di te. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - **Amen**
(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Ger 31,7-9)

Riporterò tra le consolazioni il cieco e lo zoppo.

Dal libro del profeta Geremia

Così dice il Signore: «Innalzate canti di gioia per Giacobbe, esultate per la prima delle nazioni, fate udire la vostra lode e dite: "Il Signore ha salvato il suo popolo, il resto d'Israele".

Ecco, li riconduco dalla terra del settentrione e li raduno dalle estremità della terra; fra loro sono il cieco e lo zoppo, la donna incinta e la partoriente: ritorneranno qui in gran folla. Erano partiti nel pianto, io li riporterò tra le consolazioni; li ricondurrò a fiumi ricchi d'acqua per una strada dritta in cui non inciampiranno, perché io sono un padre per Israele, Èfraim è il mio primogenito».

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 125(126)

R/. Grandi cose ha fatto il Signore per noi

- Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare. Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia. **R/.**

- Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro». Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia. **R/.**

- Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb. Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia. **R/.**

- Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni. **R/.**

SECONDA LETTURA (Eb 5, 1-6)

Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek.

Dalla lettera agli Ebrei

Ogni sommo sacerdote è scelto fra gli uomini e per gli uomini viene costituito tale nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati.

Egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendo anche lui rivestito di debolezza. A causa di questa egli deve offrire sacrifici per i peccati anche per se stesso, come fa per il popolo.

Nessuno attribuisce a se stesso questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne. Nello stesso modo Cristo non attribuì a se stesso la gloria di sommo sacerdote, ma colui che gli disse: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato», gliela conferì come è detto in un altro passo: «Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek».

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO (Gv 8,12)

R. Alleluia, alleluia.

Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita per mezzo del Vangelo.

R. Alleluia.

VANGELO

(Mc 10,46-52)

Rabbunì, che io veda di nuovo!



Dal vangelo secondo Marco

A - **Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».

Gesù si fermò e disse: Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Parola del Signore. A - **Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** (si china il capo), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Crede nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.**

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e

ha parlato per mezzo dei profeti. **Crede la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, come il cieco di Gerico gridiamo anche noi la nostra fede in Gesù per ottenere da lui misericordia e perdono.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

A - Donaci, o Dio, una fede viva

1. Per la Chiesa: perché con fiducia, coraggio e perseveranza trasmetta a tutti l'unica verità che salva, preghiamo.

2. Per le famiglie: perché diventino autentiche scuole del Vangelo e piccole Chiese domestiche, preghiamo.

3. Per gli ammalati: perché non siano lasciati soli e nelle loro sofferenze trovino in Cristo luce e conforto, preghiamo.

4. Per tutti i credenti: perché riscoprano il senso profondo della salvezza donata da Cristo e ne siano testimoni autentici, preghiamo.

5. Per la nostra comunità che cammina seguendo le orme di Cristo: perché cresca nella fede e nella speranza, preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - Aiutaci, o Padre, a ritrovare in Gesù il senso della vita e a camminare sulla sua strada, certi di raggiungere con lui la salvezza. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

(in piedi)

C - Guarda, Signore, i doni che ti presentiamo: quest'offerta, espressione del nostro servizio sacerdotale, salga fino a te e renda gloria al tuo nome. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen**

PREFAZIO (si suggerisce un prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario)

Santo, santo, santo il Signore Dio...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Mc 10,51-52)

“Signore, fa' che io veda!” “Va' la tua fede ti ha salvato”.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Signore, questo sacramento della nostra fede compia in noi ciò che esprime e ci ottenga il possesso delle realtà eterne, che ora celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

PREGHIERA

“Signore Gesù, che sanavi gli infermi e aprivi gli occhi ai ciechi, crea in me un cuore nuovo, perché io possa annunziare a tutti la salvezza” (cfr. VI formula dell'Atto di Dolore – Rito della Penitenza).

Più volte in questa giornata ripetiamo la cosiddetta preghiera del cuore, tanto raccomandata dalla tradizione cristiana orientale: “Signore Gesù, abbi pietà di me”, se riusciamo, associandola anche al ritmo del respiro.

XXX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(26 – 31) Liturgia delle Ore:

Il Settimana del salterio



Programma della Settimana

Ottobre/Novembre 2015



Lunedì 26: ore 16.30 a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico.

Venerdì 30: ore 9.00 a S. Janni S. Messa

Sabato 31: ore 16.30 ad Alli S. Messa
ore 18.00 a S. Janni S. Messa

Domenica 1: ore 9.30 a Cava S. Messa
ore 11.00 a S. Janni S. Messa

Per gli altri avvisi consultate il sito:

www.parcchiamariamadredellachiesa.it

o la pagina facebook: www.facebook.com/madredellachiesa

Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe